



Openjobmetis ne cerca almeno cento entro il 2023 e ha avviato 14 corsi gratuiti

Non solo infermieri Caccia a OSS e ASA

INFERMIERI, ma non solo. Cresce la richiesta di operatori socio-sanitari (OSS) e di ausiliari socio-assistenziali (ASA), tanto che la richiesta da parte di Openjobmetis, la prima e unica Agenzia per il Lavoro quotata in Borsa italiana, è di almeno 100 risorse entro la fine del 2023, con particolare attenzione al periodo estivo, visto che almeno la metà andranno selezionati entro il mese di settembre. OSS e ASA sono figure che si occupano

della cura e dell'igiene degli assistiti e del loro ambiente, per esempio nella preparazione dei pasti e prestazioni igienico-sanitarie non specialistiche. Si tratta di un supporto prezioso nella vita relazionale dell'assistito per favorirne l'autonomia e l'integrazione sociale. Openjobmetis, da inizio 2023, ha avviato 14 corsi gratuiti ASA per un totale di 150 corsisti. La quasi totalità dei diplomati trova occupazione nel giro di pochissimo tempo: la percentuale di placement degli ASA è infatti del 95%. gli interessati possono inviare il proprio curriculum a: info@openjob.it - www.openjobmetis.it

La Divisione Sanità di Openjobmetis ha alle spalle ben 20 anni di esperienza, grazie ai quali è in grado di rispondere alle necessità delle strutture sanitarie di trovare infermieri, OSS e ASA, ma anche fisioterapisti, soccorritori e operatori in area psico-socio-educativa. «Il team di questa Divisione ha come interlocutori ospedali, cliniche, strut-

ture sanitarie pubbliche e private, case di cura, case di riposo, centri di riabilitazione – spiega Daniilo Arcaini, responsabile della Divisione Sanità di Openjobmetis – ed è formato da personale dedicato alla ricerca e selezione di personale anche attraverso il supporto delle 150 filiali Openjobmetis attive territorialmente».

Per quanto riguarda, invece, le figure degli infermieri, Openjobmetis ha avviato nell'autunno del 2022 il progetto Nurses - International Recruitment, grazie al quale sono ormai quasi 200 i pro-



fessionisti che, provenendo dai più vari Paesi extra UE (Tunisia, ma anche Brasile, Perù ed Est Europa), sono oggi operativi in moltissime strutture sanitarie italiane accreditate, tra cui cliniche e case di riposo. Secondo la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (Fnopi) oggi, in Italia, mancano infatti 63mila infermieri.

v. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AUSILIARI
SOCIO
ASSISTENZIALI**

Il 95% dei
diplomati
nei corsi
gratuiti
per ASA
organizzati da
Openjobmetis
trova lavoro
nel giro
di pochissimo
tempo